

SICOBAS ROMA
6 aprile 2022

PIENA SOLIDARIETA' AL SINDACATO USB **per l'apparentemente assurdo (ma in realta' atteso)** **ATTACCO REPRESSIVO DI OGGI**

Qualunque organizzazione sindacale con la schiena dritta e qualunque movimento di lotta deve sentirsi attaccato insieme a USB, perché siamo tutti sotto attacco.

Il SICOBAS di Roma, come ha già fatto il SICOBAS Nazionale, esprime la **piena e incondizionata solidarietà** alla **USB** (Unione Sindacale di Base) per i fatti accaduti oggi. Fatti che altro non sono che una **chiarissima e gravissima provocazione politica** contro una Organizzazione Sindacale evidentemente giudicata scomoda e da colpire da parte di coloro che hanno organizzato questa provocazione attraverso quella che non esitiamo a definire **montatura preconfezionata**.

Cosa è accaduto oggi:

I Carabinieri di Roma, sulla base di una "segnalazione telefonica" - che saremmo stati pronti a scommettere essere anonima anche senza averlo letto nei comunicati - sono entrati alle 11,00 di stamattina nella sede nazionale di USB a Roma, motivando la perquisizione con il motivo surreale di "ricerca di armi". Lo hanno fatto evidentemente - questa è la legge - con una autorizzazione della autorità giudiziaria.

Già questo fatto che i Carabinieri abbiano richiesto l'autorizzazione alla perquisizione e che l'autorità giudiziaria la abbia concessa - sulla base di una **segnalazione telefonica anonima** che denunciava un fatto così inverosimile - è un fatto gravissimo che dovrebbe essere definito assurdo ed incredibile **se** come SICOBAS **non sapessimo** (anche per averlo purtroppo vissuto troppe volte sulla nostra pelle) **come vanno certe cose**.

Un fatto - questa perquisizione - che di per sé avrebbe preoccupato e deve preoccupare tutti coloro che credono ancora nella libertà di organizzazione sindacale, nella libertà dei lavoratori di lottare per le proprie condizioni, nella libertà di sciopero.

Ma questa provocazione da sola non è stata giudicata sufficiente. Nel corso della perquisizione i Carabinieri "trovano" una pistola nello scarico di un water della sede di USB. Esattamente: una pistola. Trovata dopo una **telefonata anonima**, con una perquisizione... **a colpo sicuro**. Una perquisizione che a rigor di logica neanche avrebbe dovuto essere autorizzata perché basata su questi miseri presupposti. Sulla base di una telefonata anonima, avremmo mai visto i Carabinieri andare a fare una perquisizione alla ricerca di pistole nella sede - tanto per fare un esempio - della FIAT o di Forza Italia ?

Chi materialmente ha telefonato? Chi materialmente ha messo la pistola in quello scarico? Di nomi e cognomi - perlomeno ad oggi - non è dato sapere.

Ma possiamo sapere e già sappiamo tutti (tranne chi vuole mettersi il paraocchi) sicuramente due cose:

- 1) che la USB non si è mai sognata di mettere pistole da nessuna parte, tanto meno dentro una sua sede. Se la Magistratura ha autorizzato ed i Carabinieri hanno richiesto la perquisizione, è perché **sapevano già cosa avrebbero trovato**.
- 2) che chi ha telefonato e chi ha messo la pistola è parte di un piano preordinato di attacco ad una precisa sigla sindacale. La USB è semplicemente la vittima di una montatura. Chi è il mandante e a quale logica risponde lo si capisce benissimo se si guarda il quadro generale.

L'attacco magistratura-carabinieri contro la USB è **parte** è un pezzo di un **attacco politico generale**, un altro chiaro segnale, l'ennesimo segnale, che la libertà sindacale, il diritto di organizzazione dei lavoratori ed il diritto di sciopero e di lotta **sono sotto attacco**. Un attacco che si colloca in una **fase di crisi economica** e di **attacco della borghesia e dei Governi** contro le condizioni delle masse popolari ed in particolare **dei lavoratori**.

Un attacco che si colloca inoltre dentro un clima schifoso di **unità nazionale** in cui tutta la borghesia, la destra come la sinistra, **sostiene e sponsorizza in Italia la guerra** con la scusa della democrazia e dei diritti all'autodeterminazione dei popoli, una scusa dietro la quale si nascondono i bassi interesse economici e politici della borghesia italiana impegnata a farsi più spazio nella spartizione del mondo tra le grandi potenze. Una scusa ancora più schifosa se pensiamo a quello che ha fatto l'Italia nei Balcani, in Iraq, in Somalia, in Afghanistan, ecc ecc. E se pensiamo ai rapporti amichevoli tenuti dallo Stato Italiano con l'Egitto, l'Arabia Saudita, la Turchia, ecc. ecc.. Ma si sa o perlomeno si dovrebbe sapere che la mancanza di democrazia e i diritti dei popoli vengono chiamati in causa solo quando conviene a l'orsignori. Ricordiamo che solo pochi giorni fa sono stati proprio i lavoratori USB che all'aeroporto di Pisa si sono rifiutati di caricare le armi dirette in l'Ucraina, armi mascherate da aiuti umanitari.

Questo è il quadro dentro cui assistiamo - sempre più di frequente - all'attacco preordinato ed organizzato contro i movimenti e le organizzazioni che lottano o danno fastidio. **Ecco da quale parte parte bisogna cercare il mandante!**

Come SICOBAS di denuncie e inchieste sotto dettatura ne sappiamo qualcosa. E come il SICOBAS, come l'USB, così tanta parte del sindacalismo conflittuale e dei vari movimenti di lotta (dal diritto all'abitare, al NOTAV, ecc. ecc.) ne sappiamo tutti qualcosa.

Questo è evidentemente un attacco non isolato, ma che rientra in un vero e proprio **attacco politico organizzato su scala nazionale**, e che utilizza le Procure, gli Organismi dello Stato e le Forze dell'Ordine. La borghesia illude che con queste montature da quattro soldi si possano fermare le lotte... ma non sarà così.

- **MASSIMA SOLIDARIETA' ALL'USB**
- **CONTRO OGNI ATTACCO ALLA LIBERTA' DI ORGANIZZAZIONE E DI SCIOPERO DEI LAVORATORI**
- **LA REPRESSIONE NON FERMA' MAI LA LOTTA DI CLASSE**

"Contro USB una pistola nascosta nel water. Le nostre sole armi sono gli scioperi e le mobilitazioni."

Roma, 06/04/2022 13:45 - Unione Sindacale di Base -

Leggi...

<https://www.usb.it/leggi-notizia/contro-usb-una-pistola-nascosta-nel-water-le-nostre-sole-armi-sono-gli-scioperi-e-le-mobilitazioni-conferenza-stampa-alle-17-in-via-dellaeroporto-1346.html>
<https://www.usb.it/leggi-notizia/provocazione-contro-usb-carabinieri-nella-sede-di-roma-alla-ricerca-di-armi-1117.html>